

***A Lover's Discourse:
Fragments***

Gianni Colombo
Rä di Martino
Chung Eun-Mo
Linda Fregni. Nagler
Maria Lai
Claudia Losi
Benjamin Senior
John Stezaker
Federico Tosi

Opening

Monday 30.05.2022
h 6 pm

On view

from 30.05.2022
to 29.07.2022

Hours

Tuesday – Saturday
h 11 – 19

We are pleased to announce the exhibition *A Lover's Discourse: Fragments*; the title is taken from the famous book by Roland Barthes. The exhibition evolves around the idea of 'fragment' and brings together artists of different generations and various backgrounds. The 'lover's discourse' is the gallerist's love for their work.

It begins with two historical Italian artists: **Maria Lai** (*Ulassai 1919-2013) and **Gianni Colombo** (*Milan 1937-1993) representing the *esprit de finesse* and the *esprit de geometrie*. Unanimously considered one of the most important Italian artists of the 20th century, Maria Lai will be present with embroidered book pages. Her artistic practice spanned different media including weaving, embroidery, sculpture, drawing and writing: each of her works carries the echo of an ancestral relationship that evokes the dawn of narration and poetry. Gianni Colombo, one of the leading figures of international kinetic art, explored the possibilities of movement in the work of art, placing the spectator and his perceptions at the center of his research. **Chung Eun-Mo** (*Seoul 1946), Korean painter who lives in Italy since many years, embraces the rooms with the geometric planes, modulated colours, and transparent layers of her paintings.

In the space we will show **Claudia Losi's** (*Piacenza 1971) ceramics from the *Gesti Dentro* series, composed by vases that collapsed while they were still soft, with an ultramarine glaze inside, that evokes the waves of the sea. Terracotta is the material of the sculptures by **Federico Tosi** (*Milan 1988) representing objects, situation and entire houses suddenly swept away by a violent wind, while a different type of wind makes trees hover in the dreamlike images by **Rä di Martino** (*Roma 1975), an artist whose research is based on the investigation of the filmic language and the relationship that is woven between cinema, its myths and collective memory.

The British artist **John Stezaker** (*1949, Worcester) constructs new worlds, variants, transformations with fragments of photographs collected over the years from mass media. **Linda Fregni Nagler** (*Stockholm 1976) deconstructs and then recreates the photographic image, magically making its history emerge. The works in the exhibition contain a cross-reference of translations from photography to drawing, finally returning to photography: the prints thus retrace the path from drawing to the invention of photography itself in the 19th century.

Benjamin Senior (*1982), the only figurative painter in the exhibition, represents complex scenes of contemporary urban life using the ancient technique of egg tempera, with luminous and transparent colors.

*Frammenti di un
discorso amoroso*

Gianni Colombo
Rä di Martino
Chung Eun-Mo
Linda Fregni Nagler
Maria Lai
Claudia Losi
Benjamin Senior
John Stezaker
Federico Tosi

Inaugurazione
Lunedì 30.05.2022
ore 18

In mostra
dal 30.05.2022
al 29.07.2022

Orari
martedì – sabato
ore 11 – 19

Siamo liete di annunciare la collettiva *Frammenti di un discorso amoroso*, titolo tratto da una celebre raccolta di scritti di Roland Barthes. La mostra è dedicata all'idea di "frammento" e di "frammentario", è volutamente eterogenea e mette in relazione tra loro artisti di varia provenienza e inclinazione. Il "discorso amoroso" che li riunisce, è quello della gallerista per le loro opere e il desiderio è quello di far nascere scintille dal loro incontro.

La mostra comprende due artisti italiani già storicizzati: **Maria Lai** (*Ulassai 1919-2013) e **Gianni Colombo** (*Milano 1937-1993) a rappresentare *l'esprit de finesse* e *l'esprit de geometrie*. Unanimemente considerata una delle artiste italiane più importanti del Novecento, Maria Lai sarà presente con pagine di libri ricamati. La sua pratica artistica si è articolata attraverso diversi media tra i quali la tessitura, il ricamo, la scultura, il disegno e la scrittura, riflettendo in ogni sua opera l'intensa eco di un rapporto ancestrale che rievoca l'alba della narrazione e della poesia. Gianni Colombo, tra i massimi esponenti dell'arte cinetica internazionale, ha lavorato sulle possibilità di movimento dell'opera d'arte, mettendo al centro della sua produzione artistica lo spettatore e la sua potenzialità percettiva. Di Colombo saranno presentati in mostra delicati parallelepipedi e luci in movimento. **Chung Eun-Mo** (*Seoul 1946), pittrice coreana da anni residente in Italia, abbraccia gli ambienti con le forme, i colori modulati e le trasparenze dei suoi dipinti. Nello spazio vedremo le ceramiche sinuose di **Claudia Losi** (*Piacenza 1971) della serie *Gesti Dentro*: il collassare di vasi l'uno sull'altro richiama la figura di un gorgo, mentre il fondo accoglie smalti color blu profondo che rievocano le onde del mare.

La terracotta è anche la materia delle sculture-oggetto di **Federico Tosi** (*Milano 1988), travolte improvvisamente da un vento distruttivo; mentre un vento più mite investe e fa volare gli alberi delle immagini oniriche di **Rä di Martino** (*Roma 1975), artista la cui ricerca si fonda sull'indagine del linguaggio filmico e sulla relazione che si intreccia tra il cinema, i suoi miti e la memoria collettiva.

L'artista inglese **John Stezaker** (*1949, Worcester) con frammenti di fotografie raccolte negli anni dai mass media costruisce nuovi mondi, varianti, trasformazioni; **Linda Fregni Nagler** (*Stoccolma 1976) con acribia decostruisce e poi ricrea l'immagine fotografica, facendone magicamente emergere la storia. I lavori in mostra contengono un rimando di traduzioni da fotografia a disegno, per tornare infine alla fotografia: le stampe ripercorrono a ritroso la strada che, nell'Ottocento, ha portato dal disegno all'invenzione della tecnica fotografica stessa.

Benjamin Senior (*1982), unico pittore figurativo in mostra, dipinge con l'antica tecnica della tempera all'uovo, con colori luminosi e trasparenti, scene di vita urbana contemporanea.